

Attualità

VENERDÌ
7 GIUGNO
1996*Palestrina**XIII Premio archeologico "Leonardo Cecconi"***Uno stimolo alla ricerca**

L'8 giugno, nel Museo Archeologico Prenestino, sarà assegnato il XIII premio archeologico "Leonardo Cecconi". Il premio, dedicato al grande studioso prenestino vissuto nel XVIII secolo, è stato istituito nel 1982 dal Lions Club Ager Praenestinus per stimolare la ricerca e lo studio del patrimonio archeologico della zona prenestina. Il premio viene assegnato da una giuria, avente come presidente il prof. Lorenzo Quilici, socio onorario del Club e studioso della zona prenestina, e composta dal Soprintendente archeologico del Lazio e da tre rappresentanti designati dall'Unione delle Accademie straniere di Roma, che esamina i lavori apparsi su pubblicazioni specializzate nel settore nei due anni precedenti. Quest'anno il premio assegnato a Emilio Peruzzi per il suo studio "Grecità di Gabi", pubblicato in "Parola del Passato".

Vale la pena ripercorrere brevemente la storia del premio che, nelle dodici edizioni precedenti, è stato assegnato a studiosi di fama nazionale ed internazionale. Nel 1984 il premio è andato ad Hans Riemann per il lavoro "Jupiter Imperator"; nel 1985 a Jaqueline Champeaux per la sua monografia sul culto della dea Fortuna "Recherches sur le culte de la Fortune à Rome et dans le monde romain"; nel 1986 ad Antonio Giuliano per "Un quarto rilievo della serie Grimani"; nel 1987 a Fritz Jurgel per "Cistenfusse. Etruskische und Praenestiner Bronzwerkstätten"; nel 1988 a Gabriella Bordenache Battaglia per il "Corpus delle Ciste prenestine". Nel 1989 sono state premiate, a pari merito, Maria Grazia Granino Cecere per due studi sulle iscrizioni prenestine: "Base con iscrizione onoraria nel Museo Nazionale di Palestrina" e "Una dedica a Giove

nel Museo Nazionale di Palestrina", e Luisa Musso per "Rilievo con pompa trionfale di Traiano al Museo di Palestrina". Nel 1990 è toccato ad Adriana Emiliozzi per "Nuovi documenti d'archivio per la tomba Bernardini di Palestrina"; nel 1991 a Friedrich Rakob per un suo studio sulla parte terminale del tempio della Fortuna: "Die Rotunde in Palestrina"; nel 1992 a Maria Pia Muzzioli per "Divisioni agrarie nel territorio di Preneste"; nel 1993 a Edilberto Formigli per "Indagini archeometriche sull'autenticità della Fibula Prenestina"; nel 1994 a Maurizio Calvesi per "Precisioni sulla fortuna del mosaico prenestino nel Rinascimento"; nel 1995, infine, a Maria Teresa Onorati per "Teste votive da Palestrina. Recupero e dispersioni".

Angelo Pinci